

**PARERE DEI REVISORI DEI CONTI SUL
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 EMENDATO**

Premessa

In data 3 maggio 2017 il Collegio dei Revisori preso atto della discussione del Consiglio Comunale avvenuta in data odierna considerato quanto enunciato nel proprio Parere dell'11 aprile 2017, del successivo Parere Integrativo del 27 aprile 2017 e dei Pareri espressi sugli emendamenti del 2 maggio 2017 relativi al Bilancio di Previsione 2017/2019.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di Revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Come già evidenziato:

- L'Organo di Revisione evidenzia che, nonostante l'utilizzo delle sanzioni del codice della strada sia consentito dalla legge, sarebbe preferibile destinare tali entrate a copertura di spese di analoga natura, di carattere non ripetitivo.
- l'Organo di Revisione ribadisce che l'importo indicato per oneri di urbanizzazione risulta essere superiore alla media degli ultimi esercizi e nonostante l'utilizzo di tali oneri sia consentito dalla normativa, si consiglia di ridurre il più possibile l'utilizzo.

La considerevole difficoltà di riscossione derivante dalla differenza di quanto accertato rispetto al riscosso, necessita di un drastico intervento organizzativo, come previsto dalla delibera n. mecc. 2017 1001/001 "Linee di indirizzo per il potenziamento delle attività di riscossione delle entrate" (task force), ciò considerato si ravvisa la necessità di utilizzare con estrema cautela le entrate tributarie a copertura delle spese.

Si consiglia di effettuare costantemente la verifica delle entrate per il recupero di evasione tributaria, IMU, TASI e TARI, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate. La previsione della realizzazione di procedure e strutture preposte a



questo compito deve essere completata nel più breve tempo possibile al fine di permettere il miglioramento dell'attività di riscossione. Tale miglioramento dovrà necessariamente ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria la cui crescita costante negli anni rappresenta un parametro di *deficitarietà* strutturale.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

L'Organo di Revisione sottolinea che il nuovo ricorso all'indebitamento previsto per euro 37.869.000,00 per l'anno 2017, 49.215.898,00 per l'anno 2018 e 43.840,487,00 per l'anno 2019 non pare pienamente in linea con l'invito fatto dalla Corte dei Conti "procedere ad un'effettiva riduzione dell'indebitamento e dei correlati oneri finanziari".

Si invita pertanto l'Ente a valutare attentamente il ricorso alla stipula di nuovi mutui.

Le previsioni per investimenti risultano in parte – 35.000.000,00 - finanziate con entrate straordinarie, pertanto è necessario monitorare l'effettivo realizzo delle entrate prima di procedere con l'autorizzazione delle spese.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

L'Organo di Revisione, sebbene il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza delle entrate finali e spese finali allegato al Bilancio, dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, ritiene che esso si basi su previsioni di entrata che non sembrano essere fondate su elementi certi ed attendibili (es. lotta evasione, plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali) e su previsioni di riscossioni che sembrano essere fondate anch'essi su elementi non sempre certi ed attendibili (es. concessioni edilizie, proventi immobiliari ecc.).

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione al criterio utilizzato di consultazione dei dirigenti.

Le previsioni di cassa dovranno essere costantemente monitorate e verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per le entrate delle voci sopra menzionate.

Andranno inoltre monitorate in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di Previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e

continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha esaminato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e si prende atto che ciascun Responsabile di servizio ha sottoscritto il proprio stanziamento, sia per competenza che per cassa;
- ha confrontato le previsioni proposte con i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha rilevato la creazione del fondo di garanzia per i derivati, come da suggerimento della Corte dei Conti;
- ha riscontrato residui attivi in costante crescita che sottolineano le difficoltà dell'Ente nell'incasso dei propri crediti, circostanza che comporta il continuo ricorso ad anticipazione di Tesoreria che ha raggiunto livelli rilevanti. Tali anticipazioni ormai da anni si protraggono per tutto l'esercizio e comportano notevoli oneri per interessi passivi, determinando una notevole tensione finanziaria e trasformando l'anticipazione in una forma di debito a medio termine;
- ha riscontrato che il presente Bilancio pur riducendo le spese correnti, ha previsto la loro copertura con entrate a carattere straordinario, contrariamente a quanto suggerito dalla Corte dei Conti;
- ha riscontrato un costante, seppur lieve, peggioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, passato da 29 giorni per il 2015 a 42 giorni per il 2016;
- ha rilevato l'esistenza di un ricorso al TAR del Piemonte che lamenta l'illegittima applicazione del regolamento del Consiglio Comunale, e resta in attesa di conoscerne l'esito.

Il Collegio dei Revisori,

considerato quanto sopra esposto ritiene necessario porre in essere i seguenti adempimenti:

- ✓ raccomanda l'osservanza delle scadenze perviste dalle norme, il rispetto dei regolamenti e la corretta applicazione delle procedure di deliberazione;
- ✓ evitare la registrazione di impegni di spesa ove non si siano verificate tutte le condizioni per poter accertare le entrate previste, compresa l'esigibilità. Qualora non dovessero realizzarsi tutte le entrate l'Ente dovrà procedere alla cancellazione dello stanziamento di spesa, in quanto i principi legati all'armonizzazione contabile richiedono all'Ente di comprimere le spese anche attraverso lo stanziamento di fondi di natura prudenziale, con carattere obbligatorio e ricorrente. Lo scopo consiste nel progressivo allineamento della competenza con la cassa;
- ✓ adottare misure di razionalizzazione della spesa ai fini di un rigido contenimento e controllo della stessa, ad adottare misure gestionali atte a prevenire la compromissione degli equilibri della situazione corrente e ad assicurare un bilanciamento strutturale delle entrate e spese;
- ✓ limitare il più possibile l'utilizzo delle entrate straordinarie non ripetitive a copertura delle spese correnti;
- ✓ ridurre l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione e delle sanzioni al codice della strada a copertura di spese correnti;
- ✓ porre in essere tutti i correttivi ed i provvedimenti idonei ad attivare tutti i flussi – ordinari ed anche straordinari - che possano almeno ridurre, se non evitare, la difficoltà in termini di liquidità e il conseguente ricorso alle anticipazioni di tesoreria e proseguire nel monitoraggio attento e costante della situazione di cassa, che necessita di un rigoroso e stretto controllo;
- ✓ prescrive di porre in essere tutti gli adempimenti necessari volti al miglioramento della capacità di incasso dell'Ente, per migliorarne la liquidità e ridurre l'annoso problema dell'anticipazione di Tesoreria;
- ✓ monitorare costantemente i termini di pagamento ai fornitori al fine di evitare l'aggravio di interessi moratori e migliorare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- ✓ ridurre, ove possibile, il ricorso a nuove forme di indebitamento. In sede di eventuale definizione di nuovi contratti di mutuo, si invita l'Ente a realizzare solo ed esclusivamente quelli, veramente indispensabili, finalizzati alla copertura di interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del patrimonio;
- ✓ definire, nel più breve tempo possibile, il Piano di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente e indirettamente possedute, indicando dettagliatamente le modalità, i tempi di attuazione e il dettaglio dei risparmi previsti per l'Ente;
- ✓ ridefinire accordi e convenzioni con le partecipate e monitorare costantemente la riscossione delle risorse necessarie per far fronte al pagamento dei contributi in conto investimenti;
- ✓ prescrive l'aggiornamento e l'adeguamento del regolamento di contabilità al D.Lgs.

118/2011;

- ✓ raccomanda di reperire ulteriori spazi nella dismissione/cessione delle società partecipate e dei beni immobili così come previsto dal piano di rientro D.L. 16/2014;
- ✓ raccomanda che il provvedimento di riorganizzazione della struttura amministrativa, di cui alla delibera di Giunta del 04 aprile del 2017, n. mecc. 2017 01257/004, punti realmente alla valorizzazione delle competenze, non comporti alcun aumento di spesa, né rischi di potenziale contenzioso.
- ✓ Riconoscere e finanziare nel Bilancio Preventivo dell'esercizio 2017⁸ la somma relativa al debito pari a Euro 5.000.000,00 oltre interessi legali nei confronti di Ream Sgr Spa;
- ✓ Iscrivere e finanziare nel Bilancio Preventivo 2017/2019 la somma derivante dai debiti connessi alla Convenzione con Infra.To Srl;
- ✓ Invita a mantenere e rispettare il vincolo di destinazione ex Ipab, in merito ai proventi derivanti dai canoni di concessione pluriennale dell'Immobile Carlo Alberto ex Ipab, si ritiene possibile mutarne la destinazione da spesa corrente ad investimento mantenendo in ogni caso il vincolo di destinazione socio-assistenziale;
- ✓ Invita a dare maggior supporto documentale alla previsione di entrata sollecitando la Regione Piemonte a comunicare il metodo di riparto dei Fondi e definendo gli accordi con Unicredit Spa in merito ai Contributi da Enti e Fondazioni;

Esaminato il contenuto degli emendamenti approvati dal Consiglio Comunale

Il Collegio dei Revisori dei Conti, richiamato l'articolo 239 del TUEL, riafferma il proprio *parere favorevole*, al Bilancio di Previsione 2017/2019 e *contestualmente ribadisce le riserve e le prescrizioni contenute nei pareri già espressi*.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Herri Fenoglio

Dott.ssa Maria Maddalena De Finis

Dott.ssa Nadia Rosso

